

risparmio & famiglia

il punto

Guadagnare?

Forse – I

consulenti ci

rassicurano

di **Luigi Guiso**

Solo il 12% degli investitori italiani fa le scelte finanziarie in totale autonomia. La stragrande maggioranza si affida al consiglio di un esperto, in genere la banca di fiducia o il gestore dei loro risparmi. Perché facciamo ricorso alla consulenza finanziaria? La domanda può sembrare scontata. Molti di voi direbbero: «È ovvio, perché il consulente ne sa più di me e mi fa guadagnare di più». La prima parte della risposta è certamente vera. Meno vera è la seconda: se lo fosse vera dovremmo vedere che i risparmiatori che fanno uso della consulenza ottengono sistematicamente un rendimento del loro investimento più elevato di quelli che non vi ricorrono, una volta che si tiene conto che la consulenza è costosa. Ma non è così: in media investitori che si affidano al consulente ottengono un ritorno, al netto delle commissioni, anche inferiore fino a 2 punti percentuali rispetto a quelli che non vi ricorrono. Perché quindi un investitore sarebbe disposto a guadagnare meno ricorrendo alla consulenza? Una possibilità è che raffrontare il rendimento degli investimenti di chi usa la consulenza con quello di chi non la usa non ha molto senso. Se chi ricorre alla consulenza è meno capace di chi non la usa, la consulenza può aiutarlo a ottenere un risultato migliore che se fa da solo, ma non abbastanza da fare altrettanto bene quanto un risparmiatore esperto. In altre parole, la consulenza aiuta a colmare le proprie lacune ma non può fare miracoli. Un'altra è che il consulente offre un servizio che arreca un beneficio che non è riflesso nei ritorni dell'investimento ma che è di diversa natura. Cosa può essere? Beh la rassicurazione che affidarsi ad un esperto produce. Ovvero riduce la percezione del rischio che l'investimento comporta perché sappiamo (o pensiamo) "di essere in buone" mani. Così come siamo disposti a pagare il medico di fiducia per il senso di sollievo che ci dà la sua valutazione, per lo stesso motivo siamo disposti a remunerare il consulente finanziario.